

Numero 562 (10 Marzo 2015)

Diffondila ai tuoi contatti!!!

ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA O RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE!

Per sostenere le attività dell'ISDE, per combattere le cause delle malattie, associati o rinnova la tua iscrizione!

Solo per i soci ISDE saranno disponibili i vari documenti che verranno segnalati tramite questa newsletter.

Scegli la quota: 50,00 euro/annuale o 100,00 euro/triennale

Per le nuove iscrizioni si prega richiedere la scheda per la trasmissione dei propri dati alla segreteria all'indirizzo isde@ats.it

Tramite bonifico bancario (specificare sempre causale e n. telefonico):

A.I.M.P.A. Associazione Medici per l'Ambiente

Via della Fioraia 17/19 - 52100 Arezzo

tel. 0575-22256 e-mail: isde@ats.it

Banca BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Filiale SEDE AREZZO - CORSO ITALIA, 179 52100 AREZZO AR

Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali:

IBAN IT 80 X 05390 14100 000000033178

Tramite versamento su conto corrente postale:

c/c n. 14313522 intestato ad "Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, Via della Fioraia n. 17/19 - 52100 Arezzo"



In questo numero.....

Nella rubrica "*Prossimi eventi e scadenze*":

- A Sud per la Giustizia Ambientale - 12-14 Marzo, Roma.
- Ambiente, salute e Media: conoscere per comunicare - 13 Aprile, Roma.
- Arsenico nelle catene alimentari - 4-5 Giugno, Roma. Deadline: invio abstract 1 Aprile; iscrizioni 10 Aprile.

Nella rubrica "*Inquinamento atmosferico*":

- Qualità dell'aria in Europa 2014.
- Inquinanti atmosferici e aborti spontanei.
- Studiati in 17 città francesi l'impatto del PM10 sulla salute dei cittadini.
- "I diesel fuori da Parigi dal 2020" a cura di Antonio Faggioli.
- Stoccolma avanti tutta a biometano, a seguire Napoli e Genova.

Nella rubrica "*L'associazione e i lettori di ISDE Italia news segnalano...*":

- Alla conferenza ISDE-Regione Toscana Maria Neira (OMS) spiega che le decisioni della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21) incideranno sul clima e sul benessere dei cittadini.
- HIA21 - Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani (LIFE10 ENV/IT/331).
- Corso FAD Salute e Ambiente della FNOMCeO in collaborazione con ISDE.
- Comunicato stampa ISDE Italia sui rischi per la salute delle radiazioni elettromagnetiche.
- ISDE a sostegno della Prof.ssa Colella e dei Lucani.
- Il Senato bocchia la riforma del Codice della Strada: la FIAB chiede chiarimenti.

Nella rubrica "... *che mille fiori nascano nel nostro campo*":

- Agricoltura e salute: pesticidi, conseguenze ed alternative - 12 Marzo, Fossombrone (PU).
- Il pericolo amianto in Calabria e la risposta delle istituzioni - 14 Marzo, Castrovillari (CS).
- Salute e ambiente a rischio per l'abuso di pesticidi in agricoltura - 15 Marzo, Milano.
- Facile come bere l'acqua: ma anche sano? Pesticidi e altri inquinanti: effetto sulla salute - 31 Marzo, Rivalta (TO).
- Inquinamento ambientale e salute pubblica. Il killer invisibile: nanoparticelle e nanopatologie - 11 Aprile, Grosseto.

PROSSIMI EVENTI E SCADENZE

A SUD per la GIUSTIZIA AMBIENTALE

Tra il 12 e il 14 Marzo 2015 A Sud promuove e partecipa a una serie di iniziative che si terranno a Roma nel segno della giustizia ambientale, orientate cioè alla costruzione di strumenti di informazione, sostegno, visibilità e articolazione sociale tra vertenze in difesa del territorio, dell'ambiente e della salute. Queste le specifiche iniziative: "Premio donne pace e ambiente Wangari Maathai, IV Ed." (Giovedì 12 Marzo); "Evento di presentazione Atlante italiano dei conflitti ambientali" (Venerdì 13 Marzo); "Cambiamo il sistema non il clima" (Incontro nazionale verso Parigi 2015 - Sabato 14 Marzo). Info: segreteria@asud.net; <http://asud.net/premio-donne-pace-e-ambiente-wangari-maathai-vi-edizione/>; <http://asud.net/lancio-pubblico-atlante-italiano-conflitti-ambientali/>; <http://asud.net/appello-a-roma-il-14marzo-per-costruire-assieme-il-cammino-verso-e-oltre-parigi-2015/>

AMBIENTE, SALUTE E MEDIA: CONOSCERE PER COMUNICARE

Lunedì 13 Aprile 2015 a Roma, presso la sede della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI), si svolgerà il corso "Ambiente, Salute e Media: conoscere per comunicare" organizzato dalla European Association on Consumer Information (EACI), in collaborazione con l'Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE Italia), la FNSI, l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e l'Ordine dei Giornalisti del Lazio. Il corso, completamente gratuito e aperto a tutti i giornalisti, è accreditato nell'ambito del Programma di Formazione Professionale Continua ed erogherà 5 crediti. Sarà possibile iscriversi da Giovedì 12 Marzo 2015, sulla piattaforma Sigef.

Info: eacimail@gmail.com; <https://sigef-odg.lansystems.it/sigef/default.jsp>

ARSENICO NELLE CATENE ALIMENTARI

L'Istituto Superiore di Sanità organizza in collaborazione con l'Associazione Italiana di Epidemiologia il primo convegno nazionale dedicato all'impatto dell'arsenico sulle catene alimentari e la salute umana che si svolgerà a Roma il 4 e 5 Giugno 2015. Attraverso tre sessioni (Arsenico e filiere alimentari; Caratterizzazione dei rischi per la salute umana; Gestione del rischio e sorveglianza di popolazione) il convegno si pone l'obiettivo di realizzare un bilancio sulla ricerca orientata alla valutazione del rischio e alla prevenzione e di rafforzare la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti, identificando temi prioritari per ulteriori studi interdisciplinari. Deadline invio abstract 1 Aprile 2015; iscrizioni entro il 10 Aprile 2015.

Info: www.arsenicfoodchain.it; arsenico2015@iss.it

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

QUALITÀ DELL'ARIA IN EUROPA 2014

Fonte: ARPATNews n. 46 e 48 del 3 e 5 Marzo 2015.

Nell'ultimo report dell'Agenzia Europea per l'ambiente l'Italia figura tra gli Stati peggiori, in particolare per Pm10 e biossido di azoto. Inoltre risulta che il settore trasporti sta ancora producendo eccessive emissioni di gas serra e livelli pericolosi di inquinamento atmosferico ed acustico.

Info: www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2015/046-15/046-15-qualita-dell2019aria-in-europa-2014; www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2015/048-15/048-15-i-trasporti-sono-ancora-molto-inquinanti-in-europa

INQUINANTI ATMOSFERICI E ABORTI SPONTANEI

Sull'International Journal of Environmental Health Research è stato pubblicato una pubblicazione a cura di Agostino Di Ciaula e Massimo Bilancia nella quale si dimostra per la prima volta una relazione tra alcuni inquinanti atmosferici (particolato e ozono) e insorgenza di aborti spontanei, anche per concentrazioni abbondantemente sotto i limiti di legge. L'analisi si conclude con la considerazione che anche gli aborti spontanei sono dunque una condizione prevenibile con misure di prevenzione primaria.

Info: www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/09603123.2014.1003041#preview

STUDIATO IN 17 CITTÀ FRANCESI L'IMPATTO DEL PM10 SULLA SALUTE DEI CITTADINI

Fonte: ARPAT, 21 Gennaio 2015.

Nell'articolo "Short-term impacts of particulate matter (PM10) on mortality in 17 French cities, 2007-2010", apparso il 6 Gennaio 2015 sul Bollettino epidemiologico settimanale (BEH) dell'Istituto di Sorveglianza Sanitaria Francese (INVS), sono stati presentati i risultati della ricerca che ha preso in esame le associazioni, a breve termine, tra PM10 e mortalità giornaliera valutando cause, fasce d'età e stagioni in 17 città francesi metropolitane, tra il 2007 e il 2010. Secondo gli studiosi, il PM10, prodotto dai gas di scarico dei veicoli, dall'attività industriale o impianti di riscaldamento, colpisce il sistema respiratorio e il cuore in maniera tale che episodi quali ictus, attacco cardiaco, embolia polmonare, ecc. possono verificarsi entro cinque giorni dopo l'esposizione portando a concludere che anche a livelli relativamente bassi di esposizione, le particelle fini aumentano il rischio di morte a breve termine.

Info: www.arpat.toscana.it/notizie/notizie-brevi/2015/studiato-in-17-citta-francesi-l2019impatto-del-pm10-sulla-salute-dei-cittadini

I DIESEL FUORI DA PARIGI DAL 2020 a cura di Antonio Faggioli.

Fonte: La Repubblica, 16 febbraio 2015.

La Francia inizia da Parigi a vietare entro il 2020 la circolazione dei diesel, sorgenti di inquinamento atmosferico ritenuto da IARC sicuramente cancerogeno (Classe 1). Il Sindaco di Parigi ha predisposto un piano che dal prossimo luglio inizierà a ridurre la circolazione nelle strade parigine di auto e camion inquinanti e che proseguirà fino al divieto totale di circolazione nella città dei diesel entro il 2020. Il piano prevede di aumentare le accise sul gasolio, fino ad avvicinarne il prezzo a quello della benzina. Sono previsti incentivi per la produzione e l'acquisto di auto elettriche e ibride, ma i produttori chiedono che queste ultime possano avere un motore a gasolio in abbinamento alla propulsione elettrica. Immediate le reazioni dei produttori contro la decisione del Sindaco parigino, con l'osservazione che i diesel consumano il 25% in meno dei mezzi a benzina, che le emissioni di CO2 sono inferiori del 15% e i FAP (filtri antiparticolato) in pratica eliminano le emissioni di particolato (senza precisare che tale effetto non si ha per le polveri fini e ultrafini). Nell'ultimo decennio produzione e vendita di mezzi diesel sono continuamente aumentati in Europa, tanto che nel 2014 i francesi ne hanno acquistato 1.146.700 (64% della quota di mercato) e gli italiani 757.400 (55,71%). I Paesi europei con le maggiori quote di mercato, superiori a quelle italiane, sono stati Portogallo, Spagna, Francia, Belgio, Svezia, e Austria. Le minori quote sono state registrate nel Regno Unito (50,08%), Germania (47,83%), Svizzera (37,06%) e Paesi Bassi (27,10%). Da dati ANCI risulta che nel periodo 2003-2011 sono diminuite in Italia le auto a benzina (dal 76,4 al 54,3%) con aumento di quelle a gasolio (dal 19 al 39%) e che i diesel EURO 4 producono circa l'80% in più di polveri sottili rispetto agli EURO 5. Nel 2012 nel parco circolante italiano i SUV erano per numero al terzo posto dopo quello tedesco e inglese e le vendite nel primo semestre di quell'anno erano in aumento (13,90% rispetto al 12,4% del 2011). (La Repubblica, Affari e Finanza, 5 Novembre 2012). In Italia sono stati previsti incentivi dal 2012 per l'acquisto di nuovi veicoli a "basse emissioni complessive" (DL n. 83/2012, art. 17-decies, convertito con Legge n. 124/2012).

STOCCOLMA AVANTI TUTTA A BIOMETANO, A SEGUIRE NAPOLI E GENOVA

I primi autobus a biogas, o meglio a metano rinnovabile, hanno cominciato a circolare per Stoccolma nel 2004. La prima flotta ad energia rinnovabile era composta da 51 autobus, a servizio del centro di Stoccolma e il metano rinnovabile era fornito dalla locale società per la depurazione dell'acqua. In questo modo, oltre a restituire al mar Baltico acqua pulita, si è pensato bene di trattare le migliaia di tonnellate di fanghi residuali al trattamento delle acque fognarie con una speciale tecnica biologica (digestione anaerobica) che, grazie all'azione di particolari batteri, trasforma parte di questi fanghi in una miscela di anidride carbonica e metano, chiamata biogas. Nel 2012 gli autobus alimentati a metano rinnovabile, a servizio della grande Stoccolma, erano 259 (il 14% dell'intero parco di trasporto pubblico di Stoccolma), tutti alimentati con il metano prodotto dai fanghi di tre impianti per il trattamento delle acque. Poiché il metano ha sostituito il gasolio, le emissioni inquinanti prodotte dal trasporto pubblico si sono fortemente ridotte, a beneficio dei polmoni degli abitanti. Un altro vantaggio del metano rinnovabile è la silenziosità dei motori che lo utilizzano, un ulteriore fattore a favore del miglioramento della qualità della vita. Un modello che presto anche Napoli e Genova, per le scelte fatte dalle loro amministrazioni, potrebbero adottare.

Info: <http://federico-valerio.blogspot.it/2015/02/stoccolma-avanti-tutta-biometano.html>

SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LETTORI

ALLA CONFERENZA ISDE-REGIONE TOSCANA MARIA NEIRA (OMS) SPIEGA CHE LE DECISIONI DELLA CONFERENZA DELLE NAZIONI UNITE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (COP21) INCIDERANNO SUL CLIMA E SUL BENESSERE DEI CITTADINI

Sul sito de La Stampa è uscito un articolo sull'intervento della Dr.ssa Maria Neira dell'OMS alla 5° conferenza internazionale "Update su salute ambientale globale" di Sabato scorso ad Arezzo.

Info: www.lastampa.it/2015/03/02/scienza/ambiente/green-news/maria-neira-oms-le-decisioni-della-cop-importanti-per-la-salute-QPlsSFO8vyJekBR6MNgIdO/pagina.html

SONO STATI PRESENTATI I RISULTATI E LE AZIONI FUTURE DEL PROGETTO HIA21 - VALUTAZIONE PARTECIPATA DEGLI IMPATTI SANITARI, AMBIENTALI E SOCIOECONOMICI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI (LIFE10 ENV/IT/331)

Sono stati presentati i risultati e le azioni future del Progetto HIA21 cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito dello strumento finanziario LIFE+ a cui ha partecipato come partner ISDE Italia. Life HIA21 è la ricerca che integra la procedura di Valutazione degli Impatti sulla Salute (VIS) che ha interessato l'area di san Zeno con una procedura innovativa di interazione con la componente sociale del territorio. Insieme alla popolazione locale interessata, agli amministratori e decisori, ai rappresentanti delle categorie di professionisti, si sono realizzati numerosi incontri pubblici e alcuni gruppi di lavoro tematici per la pianificazione delle attività, la comunicazione, la formazione e l'informazione sulle scelte di progetto, l'analisi tecnica dei dati e dei risultati conseguiti.

Il progetto si è sviluppato tra il 2011 ed il 2014. Una indagine complessa e articolata che ha restituito risultati sulla storia ambientale e sanitaria di un'area di circa 5 chilometri che ha interessato 371.700 persone. Un quadro che offre agli enti decisori del territorio e alle realtà produttive presenti nell'area, indicazioni utili per le azioni future. La zona non ha dati allarmanti ma una pressione che ci consiglia di proseguire i monitoraggi e la salvaguardia ambientale.

I risultati della ricerca sono disponibili al link: www.hia21.eu/progetto/azione.php?v=27 e nel sito www.hia21.eu sulle Azioni del Progetto l'Azione D5.

CORSO FAD SALUTE E AMBIENTE DELLA FNOMCEO IN COLLABORAZIONE CON ISDE

Il corso "Salute e ambiente: aria, acqua e alimentazione" è stato realizzato grazie al lavoro del Gruppo di Lavoro su Professione, Salute e Ambiente, Sviluppo Economico della FNOMCeO in collaborazione con ISDE Italia. Comprende 5 dossier: "L'epidemiologia ambientale e l'ISDE", "Gli ecosistemi", "Acqua e salute", "Inquinamento atmosferico" e "Alimentazione e salute", è stato inserito nel programma di

formazione continua, accreditandolo per medici e odontoiatri per 15 crediti ECM (Codice ECM 107467), e rimarrà attivo salvo diverse disposizioni fino al 17 Ottobre 2015. Oltre che nella modalità online il corso può essere seguito anche in forma residenziale presso le sedi provinciali FNOMCeO, dove avverrà il momento di verifica attraverso la compilazione dei test di valutazione.

Per iscriversi occorre collegarsi al sito della FNOMCEO www.fnomceo.it. Sulla destra della pagina, scorrendo verso il basso, è presente il logo dell'ECM sul quale compare la dicitura "I Corsi FAD della FNOMCEO". Cliccando sulla dicitura si aprirà una pagina dove, oltre all'elenco e alle notizie relative ai vari Corsi FAD attivati, è presente il link "Accedi ai corsi FAD". Cliccandovi sopra si accede automaticamente alla pagina del portale FADINMED per la registrazione dell'utente. All'indirizzo e-mail fornito in questa prima fase della registrazione arriverà una comunicazione con un ID e un PIN che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale FADINMED a cui si giunge collegandosi all'indirizzo www.fadinmed.it

COMUNICATO STAMPA ISDE ITALIA SUI RISCHI PER LA SALUTE DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE

Chi fosse interessato può richiederlo alla nostra segreteria all'indirizzo di posta elettronica isde@ats.it

ISDE A SOSTEGNO DELLA PROF.SSA COLELLA E DEI LUCANI

L'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia manifesta la propria solidarietà e il proprio sostegno ad Albina Colella, Professore Ordinario di Geologia dell'Università di Basilicata, accusata di "allarmismo" e diffidata dal continuare «nell'attività denigratoria di ENI in qualsiasi forma e in qualunque sede», per aver divulgato i risultati di sue autorevoli e inedite ricerche scientifiche che dimostrano la contaminazione delle acque con tossici di origine antropica e con caratteristiche affini alle acque di scarto petrolifero.

E' necessario che la ricerca, l'opinione e il dibattito scientifico siano e restino completamente svincolati da logiche legate a interessi privati, soprattutto se entrambi questi aspetti sono potenzialmente responsabili di conseguenze rilevanti sull'ambiente e sulla salute dei residenti.

ISDE Italia ha prodotto un comunicato stampa a sostegno della Prof.ssa Colella e dei Lucani.

Chi fosse interessato può richiederlo alla nostra segreteria all'indirizzo di posta elettronica isde@ats.it

IL SENATO BOCCIA LA RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA: LA FIAB CHIEDE CHIARIMENTI

Fonte: Comunicato stampa FIAB del 2 Marzo 2015.

La Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) chiede chiarimenti al Parlamento dopo lo stop ad una serie di provvedimenti che riguardano la difesa dell'utenza debole della strada. "La mancanza della necessaria copertura finanziaria è la motivazione che ha portato alla bocciatura di alcuni importanti provvedimenti..." dichiara Giulietta Pagliaccio, presidente nazionale FIAB. "Ci sembra quanto mai doveroso chiedere un chiarimento e un dettaglio specifico su quali siano gli oneri aggiuntivi previsti..."

Info: <http://fiab-onlus.it/bici/attivita/proposte-di-legge/item/1113-bocciature-cds.html>

... CHE MILLE FIORI NASCANO NEL NOSTRO CAMPO



AGRICOLTURA E SALUTE: PESTICIDI, CONSEGUENZE ED ALTERNATIVE

Aula Magna Istituto Istruzione Superiore "L. Donati" di Fossombrone (PU) - 12 Marzo 2015.

Info: info@art32onlus.it

IL PERICOLO AMIANTO IN CALABRIA E LA RISPOSTA DELLE ISTITUZIONI

Protoconvento Francescano di Castrovillari (CS) - 14 Marzo 2015.

Info: formazione@efalcosenza.it

SALUTE E AMBIENTE A RISCHIO PER L'ABUSO DI PESTICIDI IN AGRICOLTURA

Milano, Piazza Welfare, nel contesto di "Fa' la cosa giusta!" - Domenica 15 Marzo 2015.

Info: www.valori.it/appuntamenti/amore-chimico-valori-marzo-si-presenta-flcg-8434.html

FACILE COME BERE L'ACQUA: MA ANCHE SANO? PESTICIDI E ALTRI INQUINANTI: EFFETTO SULLA SALUTE

Sala del Mulino, Comune di Rivalta (TO) - 31 Marzo 2015.

Info: lmemore@inwind.it

INQUINAMENTO AMBIENTALE E SALUTE PUBBLICA. IL KILLER INVISIBILE: NANOPARTICELLE E NANOPATOLOGIE

Sala Pegaso della Provincia di Grosseto - 11 Aprile 2015.

Info: info@omceogrosseto.it; ugocornieri@gmail.com

Scadenza per segnalazioni di eventi e manifestazioni

Chi fosse interessato a segnalare eventi affinché vengano pubblicati nell'ISDE Italia News, può farlo inviando l'informativa entro 15 giorni prima dell'evento stesso. Sarà così possibile elaborare le news e pubblicarle in un arco di tempo che renderà possibile ai lettori di organizzarsi nell'eventualità che vogliono partecipare all'iniziativa d'interesse.

La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, curata da Silvia Caruso e Roberto Romizi.

Vi invitiamo alla lettura, alla diffusione e a farci pervenire le vostre osservazioni, i vostri suggerimenti e i vostri commenti.

I numeri arretrati sono disponibili sul sito dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

www.isde.it

Per cancellazioni, iscrizioni o eventuali suggerimenti ti preghiamo gentilmente di contattare: isde@ats.it

Seguiteci anche su Facebook <https://www.facebook.com/isdeitalia>